



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
Responsabile: Dott. Giancarlo Malchiodi
24122 Bergamo - via Borgo Palazzo 130- tel. 035.2270586;
www.asl.bergamo.it

Ai SINDACI
dei Comuni della Provincia di Bergamo
Alla PROVINCIA di Bergamo
e, p.c. - **Al Direttore Dipartimento ARPA di Bergamo**
Alla Regione Lombardia D.G. Sanità
U.O. Prevenzione
Ai Responsabili dei Settori di Prevenzione
Ai Responsabili degli Uffici di Sanità Pubblica

Bergamo, li 17/11/2006

prot.n. UO 177167/III.2

Oggetto: **L.R. 12/05 e successive modifiche ed integrazioni "Legge per il Governo del Territorio"**.

Come noto, la normativa in oggetto specificata (1) prevede un ruolo ed un contributo anche da parte della ASL. (art. 13.c.6) nel processo di formazione, elaborazione e approvazione degli strumenti urbanistici. L'ASL può fornire, previa valutazione, proprie osservazioni finalizzate alla prevenzione, alla promozione della salute, al miglioramento della qualità della vita.

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Bergamo- Servizio di Igiene Pubblica ha da tempo posto nella massima considerazione gli aspetti di una pianificazione territoriale corretta ed attenta alle problematiche della tutela sanitaria della popolazione, della prevenzione dei rischi per la salute, dell'analisi del rapporto tra inquinanti ambientali e salute, grazie anche al supporto dell'Osservatorio Epidemiologico e del Servizio di Medicina Ambientale, e del miglioramento della qualità della vita connessi con le problematiche territoriali e ambientali. Ciò in adesione e sintonia, fra l'altro, con l'inserimento nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) della verifica di compatibilità dei Piani Urbanistici con le esigenze di tutela della salute della popolazione.

Anche a seguito della emanazione della nuova normativa in oggetto specificata, questa ASL intende aggiornare, rendendolo più puntuale, il proprio ruolo con contributi propositivi.

Si mantiene l'obiettivo di fornire dati, informazioni, conoscenze e indicazioni in materia igienico-sanitaria e di medicina ambientale, in modo che gli organi decisori (Comuni - Provincia) possano indirizzare la pianificazione verso uno sviluppo sostenibile del territorio, in adesione ai principi ed ai criteri fondamentali della L.R. 12/05 di seguito richiamati:

- la sostenibilità degli indirizzi di pianificazione
- la sussidiarietà e la partecipazione (valorizzazione del ruolo dei Comuni)
- la flessibilità (meno vincoli, maggiore adattabilità alle esigenze locali dei Piani di Governo del Territorio)
- l'attenzione al cittadino

In questa ottica cogliamo gli aspetti innovativi introdotti dalla normativa in oggetto come una opportunità di ulteriore qualificazione (anche per gli aspetti legati alla prevenzione e alla promozione della salute) dell'intero processo di pianificazione territoriale.

Dichiariamo la piena disponibilità delle strutture e dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione, in particolare del Servizio Igiene e Sanità Pubblica, a collaborare soprattutto nelle fasi di formazione e predisposizione di nuovi strumenti a cui sono tenuti tutti i Comuni entro i termini stabiliti dalla medesima Legge Regionale.

Si sono molto apprezzati gli incontri informativi sulla L.R.12 organizzati dalla Provincia nel corso del 2006 e rivolti ai Comuni, agli Enti e Soggetti coinvolti nel processo di pianificazione urbanistica e territoriale. In tale occasione è stato richiesto e volentieri fornito un contributo anche da parte ASL. Ciò ci ha consentito di illustrare e meglio definire il suo ruolo in materia. Sono state raccolte e recepite le osservazioni e proposte avanzate in merito agli aspetti di competenza.

L'emanazione della nuova normativa ha reso necessario l'aggiornamento delle Linee Guida per gli operatori ASL, stiamo provvedendo tenendo in debito conto i suggerimenti e le indicazioni emerse in questi confronti.

Le Linee Guida e le Procedure connesse, già trasmesse per opportuna conoscenza a tutti i Comuni e agli Ordini – Albi Professionali interessati nel 2004, definiscono gli aspetti procedurali nonché i criteri e gli elementi di interesse igienico sanitario, di prevenzione e di promozione della salute ritenuti necessari o utili ai fini della valutazione e della proposizione delle eventuali osservazioni.

Nel ribadire lo spirito e il ruolo propositivo che questa ASL intende continuare a svolgere si coglie l'occasione per sottolineare l'opportunità che vengano discussi, valutati e il più possibile condivisi tutti gli strumenti costituenti il PGT, superando in un certo qual modo la mera previsione normativa che prevede un concorso dell'ASL limitatamente al Documento di Piano. Questa sottolineatura nasce dalle prime esperienze di valutazione condotte congiuntamente ai Comuni che nella nostra Provincia stanno concludendo l'iter di approvazione dei nuovi strumenti di governo del territorio in base alla L.R.12.

Infatti ci siamo resi conto che diversi elementi di valutazione e di proposta trovano maggiore e specifico riferimento sia nel Piano dei Servizi, sia nel Piano delle Regole.

Tali aspetti possono trovare sicuramente maggiore esplicitazione e, ci si auspica, condivisione nelle Linee Guida, che sarà nostra cura trasmettere per opportuna conoscenza non appena completato l'aggiornamento.

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Dr. Bruno Pesenti



(1) : per chi ha interesse si fornisce in allegato una presentazione di sintesi

Responsabili del Procedimento: dr. Raffaele Paganoni, Responsabile Area Sanità Pubblica
dr. Giancarlo Malchiodi, Responsabile Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Responsabile istruttoria: geom. Fabio Pezzotta Resp. Area Tecnica SISP tel. 035/2270593 – 035/759609